RITIRATA

In ritirata. - Nella terminologia della tattica navale, con questo modo avverbiale si designano genericamente tutte le direzioni comprese nella metà dell'orizzonte verso la quale è rivolta la poppa della nave. Ciò in opposizione all'espressione **in caccia** (vedi « caccia »).

Tiro in ritirata. - Vedi « tiro ».

Ritirata dei franchi. - Il ritorno a bordo del personale ch'è sceso a terra per diporto.

RITORNO. - Per ognuna di quelle corde che si chiamano « manovre correnti » (vedi « manovra »), ed in generale per ogni corda che, discesa fino al ponte scoperto, passa in una carrucola, dicesi **ritorno** tutta la parte di essa che esce dalla carrucola e sulla quale si esercita lo sforzo manuale degli uomini che debbono tirarla o quello meccanico di un « argano » o « verricello ». Si chiamano **bozzelli di ritorno** quelle carrucole che si agganciano in punti opportuni per farvi passare delle corde e dar loro quelle direzioni che permettono agli uomini di applicarvi efficacemente la loro forza. La **pastecca** è un bozzello di ritorno di forma particolare (vedi « pastecca » e fig. n. 8).

Il ritorno di una corda dicesi pure **tirante**.

RITRÈCINE. - Attrezzo da pesca. Rete simile al « giacchio », ma più piccola.

RITRÒSA. - Attrezzo da pesca. Lo stesso che « nassa ».

RITUBAZIONE. - La sostituzione del tubo-anima d'un cannone, con uno nuovo. Vedi « cannone ».

RIVA. - Questa parola, pur serbando il suo impiego comune per indicare il contorno estremo di una terra bagnata dalle acque, ha nella Marina un suo particolare significato. Essa designa la posizione di tutto ciò che sulla nave si trova **sull'alberatura**. Si dice quindi **avere e mandare degli uomini a riva**, **avere la bandiera a riva**, **avere delle vele a riva**.

A riva! - È la voce di comando con cui si ordina agli uomini di salire sulla alberata.

Si dice pure che **l'ancora è a riva** quando nel salparla si è tirata su tutta la catena e l'ancora è emersa.

RIVOLTA. - Reato marittimo. Vedi alla voce « ammutinamento ».

RIVOLUZIONE. - Con questa parola si suole spesso designare un giro completo di un propulsore, elica o ruota, intorno al suo asse.

RIZZA. - Le corde o catene che si adoperano per **rizzare** (vedi questa voce).

Rizze delle ancore. - Per le ancore del tipo tradizionale, ossia con ceppo (vedi « ancora »), prendono questo nome quelle legature in catena che, in aggiunta ai « serrabozze », le tengono immobili nella loro posizione di sgombro ai lati della prua, durante la navigazione.

Rizze delle imbarcazioni. - Per le imbarcazioni che si tengono sui ponti scoperti appoggiate su appositi sostegni (« morse »), prendono il nome di **rizze**, le catenelle o le corde metalliche che legano le imbarcazioni al ponte.

Rizze dei lanciasiluri, rizze degli affusti. - Le catene o corde metalliche che tengono immobili quei congegni quando non debbono essere usati.

Queste rizze delle imbarcazioni e delle armi, sono sempre munite di tenditoi a vite.

RIZZARE, RIZZATURA. - Legare solidamente a mezzo di corde o catene gli oggetti mobili per impedire che si spostino quando la nave rolla o beccheggia.

R. N. - Abbreviazione di « Riserva Navale ».

ROLLARE. - L'oscillare della nave da un fianco all'altro alternativamente, per l'azione del moto ondoso del mare. Si può dire anche **rullare**, ma è voce meno usata. Vedi « rollio ».

Rollare le brande. - Nella Marina da guerra, l'atto di chiudere le brande arrotolandole ben strette nelle loro tele